



Le voci
spesso celano
traumi vissuti
o disagi esistenziali

Affrontarle
è importante
per trovarne
il significato

www.sentirelevoci.it



WWW.CEPEI.IT

Cristina Contini
(fondatrice di «sentire le voci»)

chair: Paolo Cozzaglio
(psichiatra e psicoanalista CEPEI)

25 maggio 2019
ore 10:00 - 17.00

Voci interne e Voci esterne «percezioni senza oggetto» per ritrovare il Soggetto delle percezioni

La psichiatria e la psicopatologia chiamano allucinazioni le voci, quali «percezioni senza oggetto». Il Soggetto delle voci è così alienato dalle proprie percezioni e dai propri pensieri. Cristina Contini ci propone un percorso di riappropriazione dell'esperienza vissuta dai soggetti-uditori. Le «allucinazioni» possono così uscire dalla patologia e diventare «voci» comunicative.

Lo sguardo intersoggettivo in psicoterapia deve poter ascoltare le voci del paziente per trovare un senso che trasformi la sofferenza.

CASA DELLA PSICOLOGIA

piazza Castello 2, Milano (**MM1** Cairoli-Castello)

con il patrocinio di



Info: segreteria.cepei@gmail.com - 333.5328353

ingresso a offerta libera
il ricavato verrà devoluto all'associazione «Sentire le voci»